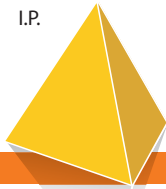


I.P.



Dossier Ambiente

QUELLO CHE TUTTI DEVONO SAPERE SULLA

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

informazioni per la tutela della salute
dei lavoratori e dei cittadini



aggiornamento 2011 a Circolare 18.11.2010 su rischi *Stress*,
Regolamenti REACH e *CLP* e disposizioni sulle *Macchine*

QUELLO CHE TUTTI DEVONO SAPERE SULLA

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

- 2 SICUREZZA SUL LAVORO: UN DECRETO "EUROPEO"
- 3 D.LGS. 81/2008 IL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO
- 5 LE PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE
- 6 MISURE DI TUTELA
- 8 LA VALUTAZIONE DI "TUTTI" I RISCHI
- 10 IL DATORE DI LAVORO
- 12 IL DIRIGENTE E IL PREPOSTO
- 14 IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- 16 IL MEDICO COMPETENTE
- 17 IL LAVORATORE
- 18 I DIRITTI E I DOVERI DI CIASCUN LAVORATORE
- 20 RLS: IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
- 22 I SERVIZI DI EMERGENZA
- 24 ALTRI SOGGETTI ESTERNI ALL'AZIENDA
- 26 INFORMAZIONE
- 28 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO
- 29 CONSULTAZIONE
- 30 RISCHI STRESS
- 32 LUOGHI DI LAVORO
- 33 USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E MACCHINE
- 34 USO DEI DPI
- 35 IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE
- 36 CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI
- 38 SEGNALETICA DI SICUREZZA
- 44 MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- 46 USO DI ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI
- 48 RISCHI FISICI
- 49 ESPOSIZIONE AL RUMORE
- 50 ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI
- 51 ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTRICI
- 52 RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI
- 53 AGENTI CHIMICI
- 58 ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO
- 59 AGENTI BIOLOGICI
- 60 ATMOSFERE ESPLOSIVE
- 61 LE ALTRE PRINCIPALI NORME
- 62 SANZIONI

IL DECRETO PREVEDE L'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA AZIENDALE PER LA SICUREZZA

Per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, il decreto prevede specifiche funzioni per diverse figure:

DATORE DI LAVORO

RSPP

RESPONSABILE DEL SERVIZIO AZIENDALE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

**MEDICO
COMPETENTE**

RLS

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

**DIRIGENTI
E PREPOSTI**

LAVORATORE

ASPP

ADDETTI AL SERVIZIO AZIENDALE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

**ADDETTI AI SERVIZI
DI EMERGENZA, PRONTO
SOCCORSO E LOTTA
ANTINCENDIO**

**PROGETTISTI, INSTALLATORI
MANUTENTORI**

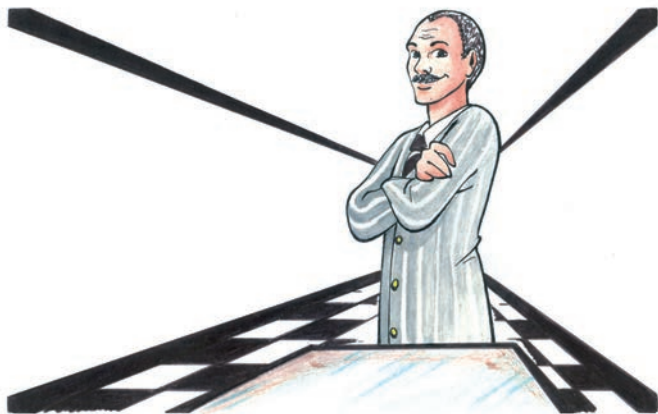
- a ognuna di queste figure, il decreto assegna obblighi, responsabilità e diritti;
- l'interazione di questi ruoli e funzioni costituisce un sistema aziendale di sicurezza.

IL DATORE DI LAVORO

È **“datore di lavoro”** il titolare del rapporto di lavoro con il **lavoratore** o chi ha la responsabilità dell'impresa o unità produttiva.

Il datore di lavoro deve:

- valutare tutti i rischi;
- individuare le misure di prevenzione;
- programmare le azioni per il miglioramento dei livelli di sicurezza;
- istituire il servizio aziendale di prevenzione e protezione, nominandone il responsabile;
- informare, formare e addestrare *ciascun* lavoratore sui rischi e le corrispondenti misure di prevenzione;
- nominare il medico competente (ove previsto).



I SOGGETTI DEL SISTEMA AZIENDALE PER LA SICUREZZA

IL DIRIGENTE E IL PREPOSTO

Ai dirigenti e ai preposti possono essere assegnati alcuni degli obblighi del datore di lavoro:

- affidare ai collaboratori compiti di lavoro tenendo conto delle condizioni e delle capacità dei lavoratori in relazione alla sicurezza;
- fornire i dispositivi di protezione individuale;
- informare e formare i lavoratori sui rischi e le misure di prevenzione;
- richiedere ai lavoratori di osservare le disposizioni in materia di salute e sicurezza.



I DIRITTI DEI LAVORATORI

Ciascun lavoratore ha il diritto di:

- **ricevere** informazioni e formazione sui rischi e sulle misure di prevenzione;
- **ricevere** informazioni sul significato degli accertamenti sanitari che lo riguardano;
- **essere addestrato** sull'uso dei DPI salvavita e di protezione dell'udito;
- **essere addestrato e istruito** sull'uso di attrezzature, macchine, ecc.
- **essere informato** sul significato degli accertamenti sanitari e **ottenere** copia della cartella sanitaria e di rischio (alla risoluzione del rapporto di lavoro o a richiesta);
- **essere rappresentato** da un RLS;
- **essere consultato** sulla valutazione dei rischi e sulla programmazione delle misure di prevenzione;
- **partecipare** al miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza;
- **potersi allontanare ed essere protetto** in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato.



IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

- in tutte le aziende, o unità produttive, è eletto o nominato il rappresentante per la sicurezza (RLS);
- esiste un numero minimo di RLS (1 sino a 200 dipendenti, 3 da 201 a 1.000 e 6 oltre i 1.000 dipendenti);
- fino a 15 dipendenti, il RLS può essere individuato su base territoriale o di comparto produttivo; nelle aziende con più di 15 dipendenti, il RLS è eletto dai lavoratori;
- il RLS può essere nominato a livello territoriale (RLST) o di comparto produttivo e a livello di "sito" (es. porti, centri siderurgici, cantieri...);
- il RLS deve essere formato (minimo 32 ore iniziali, di cui 12 ore sui rischi specifici presenti in azienda) e disporre del tempo necessario allo svolgimento dell'incarico;
- il RLS è strumento di consultazione e partecipazione. Consente la consultazione dei lavoratori. La sua stessa elezione vuole promuovere e sostenere un clima partecipativo.



USO DI ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI

Il lavoratore a videoterminale è chi lo utilizza abitualmente per 20 ore alla settimana.

La valutazione dei rischi deve considerare:

- i rischi per la vista e gli occhi;
- la postura e l'affaticamento fisico o mentale;
- le condizioni ergonomiche.

Le misure di prevenzione comprendono:









- l'organizzazione di pause (minimo 15 minuti ogni 2 ore);
- l'adeguamento delle postazioni di lavoro (sedili, scrivanie, ecc.) e dei luoghi di lavoro (illuminazione, rumore, ecc.);
- l'adeguamento del software all'operatore;
- la sorveglianza sanitaria.

Videoterminale è uno schermo visore alfanumerico.



Confronto fra:

- simboli di pericolo (Direttiva 67/548)
- pittogrammi introdotti dal CLP (Regolamento 1272/2008) con le relative classi di pericolo.

SIMBOLO DI PERICOLO (Direttiva 67/548)	PITTOGRAMMI e Categorie di pericolo associate (Regolamento 1272/2008)
 Esplosivo	 <ul style="list-style-type: none"> • Esplosivi instabili; Esplosivi delle divisioni 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 • Sostanze e miscele autoreattive, tipi A e B • Perossidi organici, tipi A e B
 Facilmente infiammabile  Estremamente infiammabile	 <ul style="list-style-type: none"> • Gas infiammabili, categoria di pericolo 1 • Aerosol infiammabili, categorie di pericolo 1 e 2 • Liquidi infiammabili, categorie di pericolo 1, 2 e 3 • Solidi infiammabili, categorie di pericolo 1 e 2 • Sostanze e miscele autoreattive, tipi B, C, D, E, F • Liquidi pirofici, categoria di pericolo 1 • Solidi pirofici, categoria di pericolo 1 • Sostanze e miscele autoriscaldanti, categorie di pericolo 1 e 2 • Sostanze e miscele che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili, categorie di pericolo 1, 2 e 3 • Perossidi organici, tipi B, C, D, E, F
 Comburente	 <ul style="list-style-type: none"> • Gas comburenti, categoria di pericolo 1 • Liquidi comburenti, categorie di pericolo 1 e 2 • Solidi comburenti, categorie di pericolo 1, 2 e 3  <ul style="list-style-type: none"> • Gas sotto pressione; Gas compressi; Gas liquefatti refrigerati; Gas disciolti

SANZIONI

Le Sanzioni variano dall'ARRESTO, all'AMMENDA, alle SANZIONI AMMINISTRATIVE e sono previste per le violazioni commesse da:

- Datori di lavoro
- Dirigenti
- Preposti
- Medico competente
- Progettisti
- Fabbricanti
- Installatori e Fornitori
- Lavoratori autonomi

Le Sanzioni variano, a seconda della gravità:

- ARRESTO
- AMMENDA
- SANZIONI AMMINISTRATIVE
- SANZIONI INTERDITTIVE

